

“30 ore per la pace”

Ragazzi di quinta, della Scuola Primaria di Castiglione Cosentino, dipingono un murales all'interno della scuola

CASTIGLIONE COSENTINO. Un vero e proprio capolavoro, colori, disegni, parole, da mozzafiato. Parliamo di un bellissimo murales di dimensioni 6x3, fatto dai ragazzi di quinta, della Scuola Primaria di Castiglione Cosentino che hanno deciso di rendere pubblica questa loro bellissima esperienza. Dal mese di Marzo, per 30 ore, di pomeriggio, si sono fermati a scuola e hanno parlato, disegnato, cantato la pace. Il ripudio per la guerra e il loro desiderio di pace, lo hanno espresso attraverso un magnifico murales: due bambini, di colore diverso, costruiscono il muro della pace, fatto di 28 mattoni (loro sono 28!) e sui quali hanno scritto le parole chiave della pace, come dialogo, solidarietà, uguaglianza. Due mani adulte poi, proiettate dal basso, difendono il muro dai fucili, sui quali, per i ragazzi, l'idea è che ci crescano dei fiori. Ci emoziona pensare che quando saremo grandi – dichiarano alcuni di loro - i nostri figli verranno a scuola e vedranno questa meravigliosa parete, dipinta da noi. Ma non è finita qui: “abbiamo fatto cartelloni, imparato poesie e canzoni contro la guerra e creato quadretti, cartoline e segnalibri che venderemo dando il ricavato in beneficenza”. “La nostra scuola – sostengono all'unisono - si è aperta all'esterno: oltre alle insegnanti, che ci hanno seguito con l'impegno e la pazienza di sempre, ci hanno guidato, per il murales, Paolo, che ci ha trasmesso la sua passione per l'arte e, nella musica, quattro fantastici ragazzi, Jessica, Alessandro, Danilo e Marco, bravissimi musicisti che ci hanno regalato momenti indimenticabili. Con questo progetto – hanno detto i ragazzi - abbiamo imparato che siamo diversi per lingua, cultura, religione, ma che siamo allo stesso tempo tutti uguali.

Romolo Cozza